

La tecnica
e la scienza
per disegnare
un futuro
sostenibile



**FIERA
DEL
LEVANTE**

78^a



Campagna di comunicazione finanziata con fondi FESR 2007/2013- Linea di Intervento 6.2



PUGLIA EUROPA
Investiamo nel vostro futuro.



PO FESR
Programma Operativo
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale
2007 - 2013



● «Abbiamo bisogno di alfabetizzare questo Paese dal punto di vista tecnico-scientifico. La formazione gioca un ruolo fondamentale». Così ha detto il presidente della Regione Puglia Nichi Vendola durante l'Open Day sulla Formazione, cui era presente anche l'assessore regionale al Diritto allo Studio, Alba Sasso, e che si è svolto nel padiglione della Fiera del Levante. «Istruzione e Formazione - ha detto - costituiscono un patrimonio necessario per crescere e avere un'opportunità di lavoro».

«Siamo l'ultimo dei 34 Paesi Ocse quanto a numero di diplomati (34%) e lauree (21%). Un Paese senza istruzione - sottolinea Sasso - non va da nessuna parte. Oggi per ogni mestiere, per ogni professione c'è bisogno di un surplus di sapere. E tutto il sistema dell'istruzione e della formazione deve essere basato sulla qualità. Il bilancio di questi anni è buono: contrasto alla dispersione scolastica, passata dal 34% del 2005 all'attuale 17%, abbiamo investito nell'alta formazione, negli I.T.S. (istituti tecnici superiori) e poi nel raccordo fra scuola e lavoro. Abbiamo cercato di dare ai nostri ragazzi più strumenti per corazzarli per l'entrata in questo mondo difficile e complesso che è quello del lavoro».

Il presidente della Fiera Ugo Patroni Griffi nel suo intervento ha posto l'accento sul-

l'importanza della mobilità del lavoro. Ma in Italia la mobilità è ostacolata dal deficit culturale, linguistico e dalla mancanza di formazione. Nel corso della giornata sono state illustrate le politiche della Regione Puglia a sostegno della Formazione: idee, bandi e progetti dedicati a giovani, donne, disoccupati, studenti, ma anche imprese e dipendenti. Tra le principali politiche formative della Regione Puglia "Diritti a scuola", che con le sue cinque edizioni ha coinvolto circa 245.000 ragazze e ragazzi, avvalendosi del lavoro di 6.664 docenti aggiuntivi e 2.562 personale Ata, con un impegno complessivo di 140 milioni di euro. Si è arrivati ad attenuare di gran lunga il complesso fenomeno della dispersione scolastica. Grazie ai fondi ministeriali e al cofinanziamento regionale si è costituito il primo Polo tecnico-professionale per il turismo e sono stati istituiti gli Istituti tecnici superiori nei settori ritenuti strategici: Agrolimentare, Aerospazio e Meccanica-Meccatronica. Dai pri-

In scena la Puglia che forma i giovani

mi risultati emerge che, a pochi mesi dal diploma, mediamente l'85% dei diplomati negli Its aveva un'occupazione nell'ambito in cui aveva conseguito il titolo. Con la quinta edizione di Ritorno al Futuro la Regione Puglia ha superato la soglia dei 209 milioni di euro che, nel tempo, ha destinato a 14.000 giovani laureati pugliesi per finanziare i master post lauream.

L'impegno complessivo relativo ai quattro avvisi sui Dottorati di Ricerca che si sono succeduti è pari a 45 milioni

di euro, di cui 28 milioni di risorse Fse e 16,6 milioni di risorse liberate. Hanno beneficiato delle borse di dottorato quasi 1.000 laureati pugliesi; in più, per incentivare la frequenza di corsi di dottorato, nel 2013 sono state erogate complessivamente risorse pari a 1.226.677 euro per le borse di ricerca. Attraverso il progetto Ilo sono state create 27 Spin-Off da ricerca pubblica costituente e consolidate e 39 Spin-Off da ricerca pubblica già attive, mentre sono state valorizzate 311 Start-up innovative potenziali.

La crescita

L'istruzione diventa il principale volano, anche se i dati sono sconcertanti

La dispersione

"Diritti a scuola" ha frenato l'abbandono scolastico: dimezzato dal 34 al 17%



Spazi, pronto il nuovo bando per under 35

● Il primo ottobre parte il bando rivolto alle organizzazioni giovanili per rilanciare gli spazi che ad oggi non rispondono ai requisiti di qualità, favorire il ricambio generazionale e aggiornare i modelli di gestione in linea con le trasformazioni del contesto. Al bando, che sarà cofinanziato con le risorse del fondo nazionale Politiche Giovanili e avrà una dotazione iniziale di 1,5 milioni di euro, potranno partecipare associazioni o imprese, composte in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni, in possesso di un titolo valido di gestione di un laboratorio urbano o di un accordo di partenariato con il soggetto titolare della gestione. Tutti i documenti informativi sono sul sito bollentispiriti.regione.puglia.it e www.metticilemani.it



La più grande infrastruttura sociale e culturale

● «I laboratori urbani sono la più grande opera di infrastrutturazione socio-culturale che sia stata fatta in Europa negli ultimi decenni». Così il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola. «In 151 comuni su 258 noi abbiamo spinto perché grandi immobili degradati anziché diventare delle discariche fossero trasformate in luoghi in cui dentro avessero di tutto, dalle scuole di ballo e di scherma ai centri di produzione audio-video, dai teatri, alle sale cinematografiche. In questo modo abbiamo dato la possibilità, a cooperative giovanili piuttosto che a gruppi creativi, di mettere in piedi attività lavorative che attirassero persone di tutte le età».